

→ **La Juventus** ritrova la vittoria dopo più di un mese grazie ad un calcio di rigore inesistente

→ **Incidenti sugli spalti** Petardi contro la polizia, ferito un agente. Del Piero eguaglia Boniperti

# Tre punti e polemiche

Foto di Paolo Bona/Reuters

<b>JUVENTUS</b>	<b>3</b>
<b>GENOA</b>	<b>2</b>

**JUVENTUS:** Buffon, Zebina, Legrottaglie, Chiellini, Caceres, Sissoko, Candreva (20' st Marchisio), De Ceglie, Diego (35' st Salihamidzic), Del Piero, Amauri.

**GENOA:** Amelia, Papastathopoulos, Dainelli, Bocchetti, Criscito (40' st Aleksic), Rossi, Zatter6, Mesto, Suazo (21' st El Shaarawi) Acquafresca (1' st Fatic), Sculli.

**ARBITRO:** Mazzoleni.

**RETI:** 15' Rossi, 41' Amauri; 15' st Del Piero, 17' st Rossi, 32' st Del Piero (rig).

**NOTE:** Recupero: 2' e 3'. Angoli: 9-4 per la Juve. Ammoniti: Bocchetti, Rossi, Zebina, Papastathopoulos, Salihamidzic, Candreva e Acquafresca.

**Proteste genoane per il rigore (inesistente) che regala i tre punti alla Juventus. Gasperini: «È una furbata di Del Piero». Prima vittoria della gestione Zaccheroni dopo i due pareggi con Lazio e Livorno.**

## MASSIMO DE MARZI

TORINO  
sport@unita.it

Non vinceva dall'Epifania, all'Olimpico addirittura da una fredda notte di dicembre (l'illusorio 2-1 sull'Inter): contro il Genoa dei tanti ex la Juve è tornata ad assaporare il dolce gusto dei tre punti, rilanciando le sue ambizioni Champions. Dopo due pareggi, è arrivato il primo successo della gestione Zaccheroni, grazie a un inesistente rigore che ha consentito a Del Piero di firmare la doppietta personale e il 3-2 finale. Ma il Genoa deve recriminare anche sui suoi errori, non solo su quelli dell'incerto arbitro Mazzoleni. Nei primi 20 minuti i rossoblu hanno dominato in lungo e in largo, cogliendo un clamoroso palo e poi trovando il vantaggio con Marco Rossi: invece di cercare il colpo del k.o. contro un avversario alle corde, la squadra di Gasperini si è limitata ad amministrare il possesso palla, consentendo alla Juve di ritornare in partita grazie all'errore di Amelia che ha favorito il pareggio di Amauri. Il brasiliano (che non segnava da fine ottobre), ha suonato la carica e nella ripresa si è vista una Signora più convincente sul piano del gioco, con un Del Piero che ha trovato il



**Del Piero** esulta dopo aver segnato il gol della vittoria. In primo piano la desolazione di Amelia

## Il capo della polizia Manganelli: «Troppi incidenti. Interverremo»

**Gli ultimi episodi di violenza negli stadi ha convinto i dirigenti della polizia ad intervenire e convocare il Comitato di analisi sulle manifestazioni sportive. Collegandosi con «Novantesimo minuto», il capo della Polizia, Antonio Manganelli ha annunciato per oggi una riunione straordinaria del Casms. «Devo dire - ha sottolineato - che dal momento della entrata in vigore della normativa antiviolenza c'è stata una contrazione degli incidenti, registriamo un trend positivo però nelle ultime partite abbiamo rilevato qualche effervescenza di troppo che ci suggerisce delle decisioni».**

2-1 con una prodezza del Pinturicchio dei giorni belli, prima che Buffon combinasse la frittata, regalando il secondo gol a Rossi.

### PENALTY FANTASMA

Quando la gara sembrava avviata verso il pareggio, ci ha pensato Mazzoleni a decidere il risultato, giudicando dentro l'area un veniale contatto iniziato fuori tra Papastathopoulos e Del Piero: il capitano ha trasformato, poi gli uomini di Zaccheroni hanno resistito all'arrembaggio del Genoa, celebrando alla fine la vittoria con abbracci ed esultanze degne di una vittoria scudetto. Ma per chi era finito dentro un tunnel questo successo potrebbe rappresentare la svolta, mentre per certe menti malate ogni occasione è buona per creare disordini: un agente è rimasto ferito (e successivamente trasportato all'ospedale Mo-

linette), colpito da un petardo durante il lancio di oggetti e bombe carta avvenuto tra il settore ospiti e la curva juventina, che ha caratterizzato l'inizio della partita. Solo l'intervento degli steward ha riportato la calma, consentendo di tornare a guardare quello che avveniva sul campo. «Per noi era fondamentale ripartire», ha detto Zaccheroni alla fine, mentre Gasperini masticava amaro nel giorno delle 100 panchine in A: «Credo che meritassimo un risultato diverso, fa rabbia perdere così. Del Piero rallenta, sembra quasi una furbata». La seconda del capitano, dopo il rigore (altrettanto generoso) ottenuto quindici giorni fa contro la Lazio. Cose non da Del Piero, nella giornata in cui ha superato Boniperti, arrivando a 445 partite di campionato con la maglia bianconera. ❖